

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI
VEGETALI E SILVICOLTURA PRODUTTIVA

Determinazione 06 settembre 2020, n.769

DM n. 12272 del 15/12/2015. Autorizzazioni nuovi impianti viticoli Anno 2020.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

VISTE le DD.GG.RR. n. 11 del 13.01.1998, n. 162 del 02.02.1998, n. 655 del 23.02.1998, n. 2903 del 13.12.2004 e n. 637 del 03.05.2006;

VISTA la D.G.R. n. 1340/2017 che modifica la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n.694/2014”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 “Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei dipartimenti delle aree istituzionali "presidenza della giunta e giunta regionale. Affidamento incarichi dirigenziali”;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 “D.G.R n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. RETTIFICA”;

VISTO il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio CEE n. 352/78, CE n. 165/94, CE n. 2799/98, CE n. 814/200, CE n. 1290/2005 e CE n. 485/2008;

VISTO il Regolamento UE n. 1308 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE)1234/2007;

VISTO in particolare, il Capo II, Sezione I, del citato Regolamento UE n. 1308/2013 che, nel definire le regole per la gestione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, attribuisce agli stati membri la potestà di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni, per l’applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità;

VISTO il Regolamento delegato UE n. 560/2015 della Commissione che integra il Regolamento UE n. 1308/2013 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il DM n. 12272 del 15 dicembre 2015 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”;

VISTO in particolare, il Capo II – Autorizzazioni per i nuovi impianti, del citato DM n. 12272 del 15 dicembre 2015, art. n. 5 Criteri di ammissibilità, art. n. 6 Autorizzazione per nuovi impianti, art. n. 7 Meccanismi di salvaguardia e criteri aggiuntivi, art. n. 8 Procedura per le domande di autorizzazione per nuovi impianti, art. n. 9 Rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti;

VISTO il DM n. 527 del 30/01/2017 “Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”;

VISTO il DM 935 del 13/02/2018 “Modifica del DM n.12272 del 15/12/2017 recante disposizioni nazionali di attuazione del Reg UE 1308/2013. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”;

PRESO ATTO delle Circolari AGEA Coordinamento prot. N. 11517 del 13/02/2020 e N. 18092 del 04/03/2020 di Integrazione alla Circolare n. 11517 “Vitivinicolo – Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15/12/2015 e del DM 527 del 30/01/2017 e DM 935/2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio”;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata con nota prot. n. 8195 del 17/01/2020 ha comunicato al MIPAAF, secondo le disposizioni previste dalla circolare AGEA Coordinamento, i criteri per l’assegnazione delle autorizzazioni regionali;

PRESO ATTO che le aziende inserite in elenco alle quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, è data possibilità di rinunciare entro 30 giorni a partire dalla data di rilascio (pubblicazione sul BUR), direttamente tramite il sistema informatico senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente,

VISTA la nota del MIPAAF prot. n. 164580 del 31/08/2020 con la quale si trasmetteva l’elenco regionale per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneto che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO necessario procedere al rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli sulla base dell’elenco trasmesso dal Ministero con la nota sopra citata;

DATO ATTO che la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e sul sito della Regione Basilicata costituisce notifica a ciascuna azienda presentatrice di domanda;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di prendere atto dell'elenco regionale per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti di vigneto, trasmesso dall'ufficio PIUE VII – Settore vitivinicolo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in data 31/08/2020 con prot. n. 164580;
- di rilasciare le autorizzazioni per nuovi impianti viticoli per le corrispondenti superfici alle aziende inserite in “ELENCO AUTORIZZAZIONI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2020”, allegato al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di stabilire che le predette autorizzazioni hanno validità di 3 anni dalla data del rilascio e non usufruiscono del contributo della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti prevista dall'art. 46 del Re. UE n. 1308/2013;
- di stabilire che le aziende inserite in elenco alle quali sono concesse autorizzazioni per superfici inferiori al 50% della superficie richiesta, è data possibilità di rinunciare entro 30 giorni a partire dalla data di rilascio (pubblicazione sul BUR), direttamente tramite il sistema informatico senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa vigente,
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR e sul sito della Regione Basilicata costituisce notifica a ciascuna azienda dell'autorizzazione per nuovo impianto viticolo.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.